L'amore per il Padre celeste

Omelia 12-5-2020

Gv 14,27-31

p. G. Paparone o.p.

Non parlerò più a lungo con voi perché viene il principe del mondo: contro di me non può nulla, ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre e come il Padre mi ha comandato così io agisco.

Oggi, carissimi fratelli e sorelle in Cristo, dobbiamo elevare una preghiera di ringraziamento a Gesù, figlio di Maria, nostro fratello nella carne, prima di tutto per come ha vissuto la sua vita terrena con dedizione, amore, generosità, come ci ricordano queste parole da lui stesso pronunziate per preparare i suoi amici allo scandalo della croce: parafrasando, Gesù dice loro: guardate che io sono più forte del demonio e l'ho dimostrato attraverso gli esorcismi che ho fatto. Il principe di questo mondo non può nulla contro di me.

Bella questa espressione: "il principe del mondo"; stiamo, quindi, attenti a questo mondo che è governato dal principe...

Gesù ha dimostrato, durante tutta la sua vita terrena, di essere il più forte; ma è arrivato il momento in cui, per questo misterioso piano predisposto dal Padre, deve morire per noi e risorgere.

Ecco, il Signore avvisa i suoi, dicendo che per amore di Dio farà quello che il Padre gli chiede: bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre e che agisco in conformità alla volontà del Padre; anche quando questa sembra contraddittoria, sembra apparentemente rinnegare l'esistenza stessa di un Padre buono.

Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?

Sulla croce il Signore è solo: dov'è quel Dio a cui si è affidato? Perché non interviene? Perché non sbaraglia tutti i nemici?

Questo è il mistero della nostra fede: la morte di Gesù necessaria per la nostra salvezza.

Non sappiamo fino in fondo il perché.

I teologi possono azzardare ed elaborare delle risposte ragionevoli, convincenti, anche suggestive, però resta un mistero grande.

Ringraziamo, allora, oggi il Signore; cerchiamo anche noi di vivere in questo abbandono confidente nell'amore del Padre, perché la pace del cuore ci raggiungerà solamente quando vivremo l'amore confidente nell'amore del Padre.

Sia lodato Gesù Cristo.